

cessare l'ingiusta disparità di trattamento a danno dello scalo marittimo di Savona nella valutazione delle tariffe di trazione alla stazione Letimbro; di pesature e manovre e dei diritti e tassa erariale ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

FERRERO DI CAMBIANO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. So da quali ragioni è mossa l'interrogazione dell'onorevole Astengo; e so a che cosa intende. Ma egli sa quale importanza io attribuisca al porto di Savona, e come ne segua le sorti con la maggiore simpatia; egli può quindi affidarsi a quanto io gli dico.

Le condizioni dei trasporti e le tariffe vigenti prima del luglio ultimo sono state dall'articolo 15 della legge 22 aprile anno scorso conservati provvisoriamente.

Nel termine di due anni, forse, queste tariffe saranno rivedute, ed allora si potrà anche prendere in considerazione quanto Savona desidera e far giustizia. Si potrà farlo forse anche prima. Ma si assicuri l'onorevole interrogante che la questione sarà studiata con tutta la benevolenza e che saranno colla massima equità valutate le ragioni addotte dal municipio di Savona e dagli enti interessati.

Confido che con queste dichiarazioni l'onorevole Astengo potrà dirsi soddisfatto.

PRESIDENTE. L'onorevole Astengo ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto della risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato.

ASTENGO. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della cortese dichiarazione, che io accetto come promessa di una prossima revisione delle tariffe parziali, o generali, la quale farà certamente cessare la disparità di trattamento che Savona soffre da parecchi anni.

Mi dichiaro quindi, per ora, soddisfatto, riservandomi di ritornare, se occorrerà, sull'argomento.

PRESIDENTE. Seguirebbe l'interrogazione dell'onorevole Gaudenzi al ministro delle finanze « per conoscere le ragioni che hanno indotto la direzione generale delle imposte a sospendere gli sgravi concessi ai contribuenti danneggiati dal nubifragio del 23 giugno 1905 nelle provincie romagnole ».

Ma, non essendo presente l'onorevole Gaudenzi, questa interrogazione si intende ritirata.

Per le stesse ragioni si considera ritirata l'interrogazione rivolta dall'onorevole De

Tilla al ministro dell'istruzione pubblica « per sapere come intenda provvedere per caso verificatosi nel regio liceo Vittorio Emanuele di Napoli, dove un convittore non è stato chiamato all'esame per la classificazione, dal rettore o dal preside o da chi per loro, ed è stato retrocesso di ben due classi da quella cui si era presentato in precedenza candidato ».

Ma, non essendo presente l'onorevole De Tilla, questa interrogazione si intende ritirata.

Vengono ora due interrogazioni dell'onorevole Aroldi, una al presidente del Consiglio e ministro dell'interno e l'altra al ministro di grazia e giustizia.

CHIMIENTI, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. Siamo d'accordo di rimandarle.

PRESIDENTE. Allora le due interrogazioni dell'onorevole Aroldi saranno, d'accordo col sottosegretario di Stato di grazia e giustizia, rimandate ad altra seduta e quindi mantenute nell'ordine del giorno.

È quindi la volta dell'interrogazione dell'onorevole Rizzone al ministro dei lavori pubblici « sulla deplorabile lentezza con la quale procedono i lavori della sistemazione dei torrenti di Modica ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

FERRERO DI CAMBIANO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Per la sistemazione dei torrenti che attraversano l'abitato del comune di Modica è stato compilato un progetto di massima nel 1904 e fu appaltato un primo lotto di lavori, come l'onorevole interrogante sa, per circa 42 mila lire.

Le cose procedettero bene finchè avvennero delle contese fra l'amministrazione appaltatrice e gli operai.

Questa è stata una delle ragioni dell'indugio.

Ne venne un'altra: l'alluvione del torrente Modica per la quale i lavori si dovettero sospendere. Ma, all'infuori di queste due circostanze, i lavori hanno proceduto e procedono regolarmente.

Assicuro poi l'onorevole Rizzone che sarà provveduto con la massima premura al completamento dei progetti e all'appalto degli altri lotti; e così l'opera sarà, in un non lungo termine compiuta, come egli giustamente desidera, e come desidera il comune di Modica.

PRESIDENTE. L'onorevole Rizzone ha